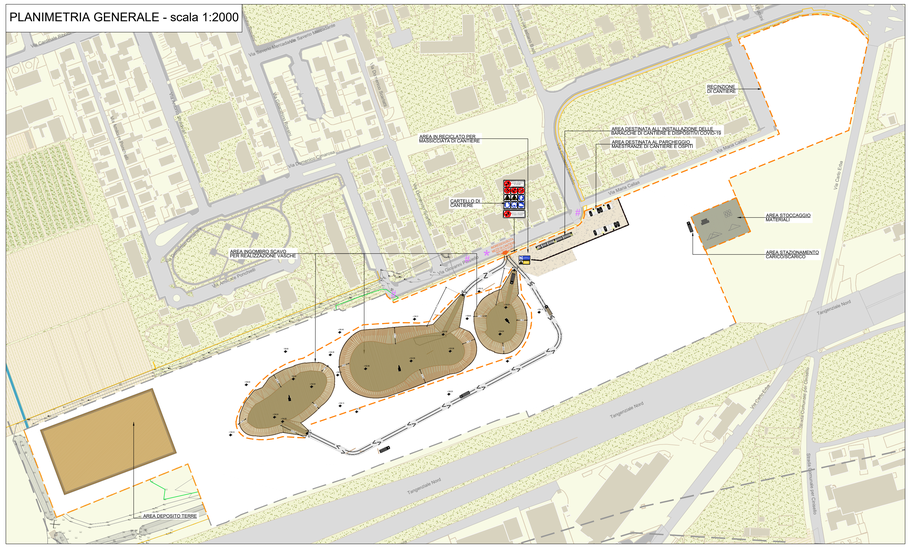
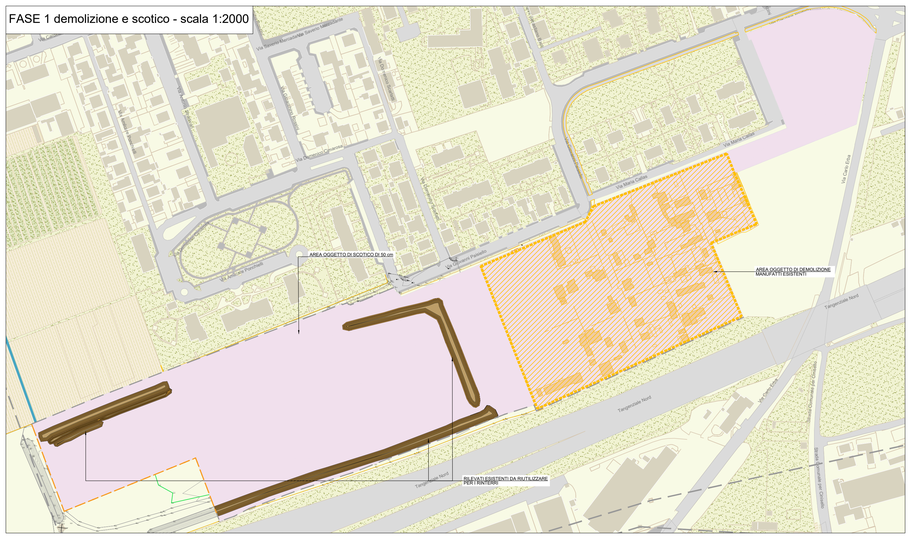
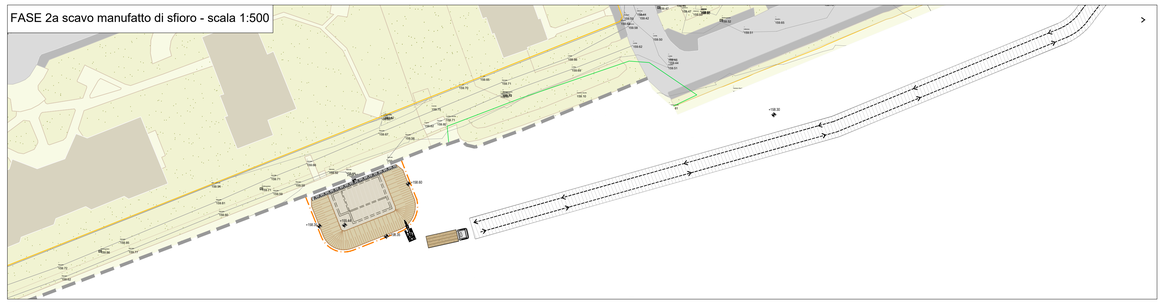
PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:2000



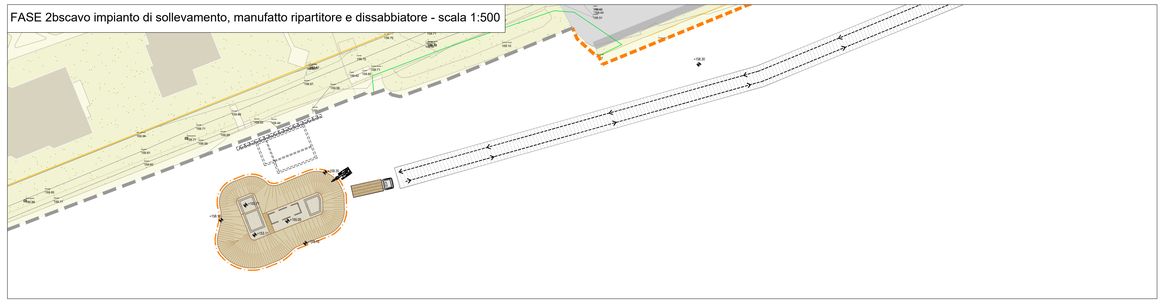
FASE 1 demolizione e scotico - scala 1:2000



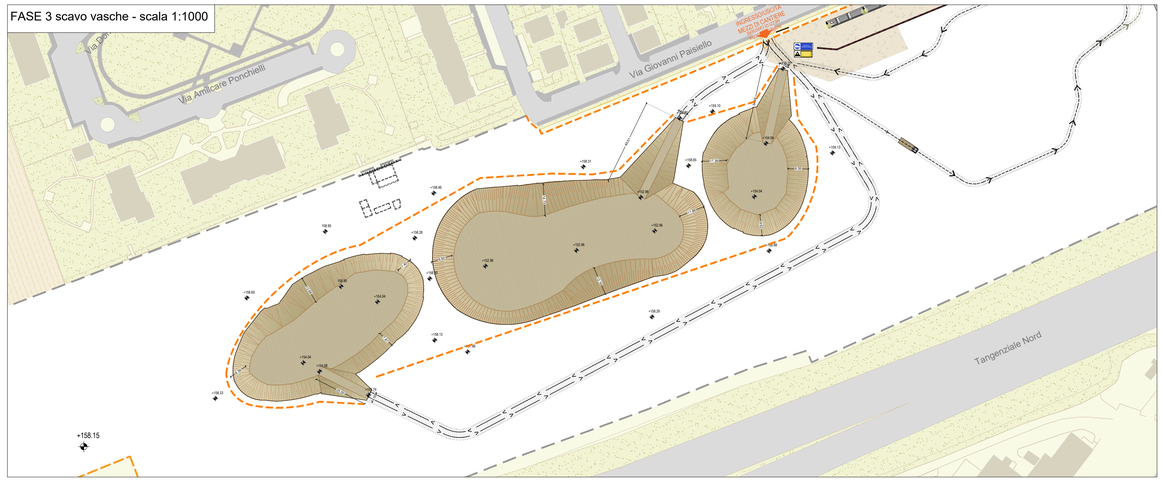
FASE 2a scavo manufatto di sfioro - scala 1:500



FASE 2bscavo impianto di sollevamento, manufatto ripartitore e dissabbiatore - scala 1:500



FASE 3 scavo vasche - scala 1:1000



FASE 4 rinterri e sistemazioni finali - scala 1:1000

LEGENDA

- Recinzione di cantiere
- Recinzione esistente
- Quote altimetriche
- Percorsi mezzi di cantiere
- Scarpata di scavo
- Area in riciclato per massicciata di cantiere
- Area oggetto di scotico
- Area oggetto di scotico

NOTE:

- eventuali modifiche o integrazioni della presente tavola si ritengono a carico dell'impresa;
- le misure esplicite o deducibili dal presente elaborato andranno verificate a cura dell'impresa;
- le immagini contenute nella presente tavola sono da ritenersi puramente esemplificative;
- il presente elaborato è parte integrante del PSC e in quanto tale va letto congiuntamente allo stesso;
- il simbolo # riportato in tavola si riferisce alle prescrizioni contenute nel PSC in merito al posizionamento di segnaletica di avviso e sicurezza;
- la segnaletica indicata è un adattamento tipologico delle prescrizioni di cui al DM 10 luglio 2002 e s.m.i. sarà onere dell'impresa verificarla ed integrarla ove necessario. Si rimanda al decreto per la quantità, il numero e la distanza dei cartelli da posizionare;
- si ricorda che sarà onere dell'impresa richiedere ed ottenere le ordinanze relative all'occupazione e manomissione del suolo pubblico qualora necessarie;
- si ricorda che sarà onere dell'impresa richiedere ed ottenere l'ordinanza relativa alla modifica viabilistica qualora necessaria;
- sarà onere dell'impresa produrre tutta la documentazione tecnica necessaria per ottenere le autorizzazioni di cui ai punti precedenti;
- in corrispondenza con i passi carrai andrà garantito l'acceso ai residenti mediante il posizionamento di piastre carrabili o soluzioni analoghe. Ove non possibile sarà onere dell'impresa accordarsi con i residenti per definire le modalità di accesso;
- in generale deve sempre essere mantenuta una distanza di sicurezza tra le diverse lavorazioni in atto in cantiere in modo che non vi sia interferenza tra le stesse. Qualora non fosse possibile mantenere la distanza di sicurezza tra le aree delle diverse lavorazioni, i preposti delle imprese dovranno coordinarsi affinché le lavorazioni di una delle due imprese vengano momentaneamente sospese fino al termine della lavorazione interferente;
- si ricorda che nel caso in cui, anche durante la giornata per brevi periodi, emergessero interferenze tra diverse imprese o tra squadre operative della stessa impresa, i preposti dovranno effettuare un coordinamento di dettaglio necessario alla risoluzione delle interferenze stesse. Qualora queste non siano risolvibili in condizioni di sicurezza le lavorazioni dovranno svolgersi tassativamente in serie;
- in ogni fase di lavoro sarà necessario garantire il transito degli addetti alla gestione delle emergenze (VVF, ecc) o al soccorso (CRI, ecc).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (MI)
ATO Città Metropolitana Milano

PROGETTO ESECUTIVO

PARCO DELL'ACQUA

FASI DI LAVORAZIONE - PARCO

Rev	Data	Elaborato	Progettato	Autorizzato	Descrizione
B	Aprile 2026	J+S	Ing. M. Callerio	Ing. D. Chiuch	Revisione
A	Marzo 2026	J+S	Ing. M. Callerio	Ing. D. Chiuch	Prima emissione

PROGETTAZIONE ESTERNA

J+S SpA
Via dei Mestieri 13
20863 - Concorezzo (MB)
Tel. 0396898381
E-mail info@jplus.it

STUDIO ESTERNO

J+S

Riferimenti Progetto	Anno	Tavola N°	Rev.	Scala	Tavola N°
				VARIE	GEN-045-B-PLA

COMMITTENTE

FILE

Ambito	Anno	Numero Commessa	Fase	Categoria	Disciplina	Tavola N°	Rev.	Tipo Elaborato
G	26	9315	PE	T	GEN	045	B	PLA

CAP HOLDING S.p.A
Via Rimini, 38
20142 MILANO (MI)
Tel. 02 825021 - www.gruppocap.it
info@gruppocap.it - PEC-capholding@legalmail.it

AUTORIZZATO

Disciplina	Tavola N°
GEN	045

CAP ACQUA CHE GENERA FUTURO

Questo disegno è di nostra proprietà esclusiva ed è posto sotto tutela della legge, ne è proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza nostra autorizzazione scritta.